



CITTÀ DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 153

Oggetto:

Art. 33 del D.lgs. 30 Marzo 2001, n° 165 Ricognizione Eccedenze di Personale e mobilità Collettiva al 31/12/2013.-

L'anno Duemilaquattordici il giorno dicotto del mese DICEMBRE, alle ore 14,00, si è riunita

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con l'intervento dei signori:

| | | |
|--------------|----------|------------|
| 1) BASSO | Giuseppe | Sindaco |
| 2) GIBILISCO | Pinuccia | V. Sindaco |
| 3) GALLITTO | Alfio | Assessore |
| 4) ALICATA | Pippo | Assessore |
| 5) FRANCO | Luciana | Assessore |

| Presente | Assente |
|----------|---------|
| X | |
| | X |
| X | |
| X | |
| X | |
| | |

Presiede il Sindaco Sig. Giuseppe Basso

Partecipa il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot. FEDERICO CESARIO

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge 8 agosto 1990 n.142 come recepita dalla legge regionale 11 Dicembre 1991, n.48, nel testo sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta.

Li, 15/12/2014

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge 8 agosto 1990 n.142 come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48, nel testo sostitutivo dell'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, 15/12/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PREMESSO CHE:

1. L'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 16 della legge n. 183/2011 prevede:

- 1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.
- 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.
- 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.
- 4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.
- 5. Trascorsi dieci giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, l'amministrazione applica l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in subordine, verifica la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nonché del comma 6.
- 6. I contratti collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali. Si applicano le disposizioni dell'articolo 30.
- 7. Trascorsi novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 4 l'amministrazione colloca in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilità.
- 8. Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi. I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. È riconosciuto altresì il diritto all'assegno per il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 153».
- 9. Le procedure di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165, come modificato dal comma 1 del presente articolo, si applicano anche nei casi previsti dall'articolo 15 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.
- 10. Le disposizioni di cui ai commi precedenti non si applicano ai concorsi già banditi e alle assunzioni già autorizzate alla data di entrata in vigore della presente legge.

CONSIDERATO CHE.

- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica e dalla assenza di personale dipendente non trasferito

alle dipendenze del nuovo soggetto in caso di esternalizzazione nonché dalla rilevazione del numero e della complessità dei procedimenti attribuiti ai singoli settori;

- la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale e dal superamento del tetto del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente;

DATO ATTO CHE:

- l'ente nell'anno 2013 ha rispettato i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale e del rapporto tra spesa del personale e spesa corrente;
- che la spesa del personale (dati consuntivo anno 2013) rispetta la riduzione di cui all'art. 1, c. 557 della legge n.296/2006 e dell'art.76, c. 5 ss. della legge 133/2008;
- che nell'anno 2013 (dati consuntivo anno 2013) il rapporto tra la spesa sostenuta per il personale e la spesa corrente complessiva è pari al 48 %;
- le relazioni presentate dai Capi area dell'ente del numero e della complessità dei procedimenti attribuiti ai singoli settori sulla assenza di personale dipendente extra dotazione organica;

DATO ATTO, pertanto, che il personale è giustificato dalla rilevazione del numero e della complessità dei procedimenti attribuiti ai singoli settori;

P R O P O N E

DI DARE ATTO CHE:

1. nell'ente non sono presenti nel corso dell'anno 2013 dipendenti in soprannumero;
2. nell'ente non sono presenti nel corso dell'anno 2013 dipendenti in eccedenza;
3. l'ente non deve avviare nel corso dell'anno 2014 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
4. di inviare al dipartimento della funzione pubblica copia della presente deliberazione;
5. di informare i soggetti sindacali dell'esito della ricognizione.

Il Dirigente Area 2[^] Servizi Finanziari
Geom. Bruno Bambara

La Giunta Municipale

VISTO:

- il d.lgs. n° 267/2000;
- il d.lgs. n° 165/2001;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- il Regolamento Comunale sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto Comunale;
- la dotazione organica dell'Ente;

RITENUTO di dover provvedere, in conformità alla proposta formulata dal Sindaco; ad unanimità di voti espressi nelle forme di Legge,

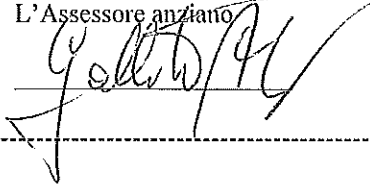
DELIBERA

- Di approvare la superiore proposta così come esplicitata in narrativa;
- Di dichiarare la presente la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 44/1991.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Giuseppe Bassi

L'Assessore anziano



Il Segretario Generale
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. FEDERICO CESARIO

Publicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizione o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 18-12-2014

Visto: Il Sindaco



Il Segretario Generale

